Roma, 24 luglio 2025

Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele **PRISCO**

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Eros **MANNINO**

Direzione Centrale per l'Attività Ispettiva e gli Affari Legali
Dott. Bruno **STRATI**

e per conoscenza

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Floriana **LABBATE**

Oggetto: Iniziativa di sottoscrizione di solidarietà a favore di colleghi rinviati a giudizio – Osservazioni e richiesta

Gentile Sottosegretario,
pur riconoscendo l'alto valore umano e collettivo della solidarietà tra colleghi e cittadini, non possiamo nascondere l'amarezza che deriva dall'inadempienza delle istituzioni rispetto a questa delicata vicenda.

L'iniziativa promossa dall'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco – Sezione di Genova – così come quella avviata dal personale di Udine per la tragedia del Natisone, sono senza dubbio lodevoli e meritevoli di riconoscimento. Tuttavia, il fatto stesso che si debba ricorrere a raccolte fondi interne per sostenere spese legali connesse a un intervento di soccorso tecnico urgente rappresenta, nei fatti, una sconfitta per l'Amministrazione e per lo Stato.

Gli operatori del soccorso non dovrebbero mai trovarsi soli nell'affrontare simili situazioni, né essere gravati da oneri economici derivanti dall'adempimento del proprio dovere. Non si tratta infatti di questioni private o personali, ma della diretta conseguenza di un servizio svolto in nome e per conto dello Stato.

La risposta necessaria non è dunque la generosità dei singoli, bensì un impegno concreto del Governo nello stanziare risorse adeguate. L'Amministrazione, dal canto suo, avrebbe dovuto rappresentare con decisione questa esigenza, richiedendo con urgenza garanzie e coperture certe per i lavoratori coinvolti.

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL
VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA
Tel. +39 06 58544 302/303 | coordinamentovvf@fpcgil.it

In assenza di una chiara presa di posizione e di strumenti di tutela immediati, la responsabilità di proteggere chi quotidianamente rischia la propria incolumità ricade ingiustamente sui colleghi stessi, trasformando un dovere istituzionale in un problema di solidarietà interna.

La presente nota non intende in alcun modo sminuire il valore del gesto della sottoscrizione, ma vuole ribadire con fermezza che la soluzione non può risiedere in collette spontanee, bensì in una risposta politica ed economica all'altezza della dignità e del valore del servizio prestato.

È questa la rivendicazione che la FP CGIL VVF porta avanti da tempo, anche nel corso della trattativa per il rinnovo contrattuale 2022/2024, in completa solitudine e senza esito purtroppo, e che oggi torna a sollecitare con urgenza affinché siano garantite tutele concrete e immediate per tutte e tutti i colleghi coinvolti.

In attesa di un urgente riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Coordinatore Nazionale
FP CGIL VV.F.
Mauro **GIULIANELLA**

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL
VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA
Tel. +39 06 58544 302/303 | coordinamentovvf@fpcgil.it